

## **BILANCIO**

### **CONSUNTIVO**

Esercizio 2019

#### **NOTA INTEGRATIVA**

#### **AZIENDA SPECIALE FORMAPER**

Premessa:

Le risultanze a consuntivo 2019 sono rappresentate attraverso gli schemi H e I previsti dal DPR 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”.

Il conto economico è in forma scalare.

Il risultato d’esercizio 2019 dell’Azienda Speciale FORMAPER presenta un saldo negativo pari ad € 3.040,79. I costi di esercizio sono complessivamente pari ad € 4.318.708,99, in diminuzione rispetto al consuntivo 2018 (-12,81%). Le variazioni economiche più significative dell’esercizio in raffronto all’esercizio precedente sono le seguenti: decremento dei costi di struttura, per effetto di minori costi di funzionamento in relazione ad una diminuzione degli spazi occupati, al mancato accantonamento ai fondi rischi ed al, conseguente minor carico fiscale, minori costi istituzionali, in relazione al minor volume di ricavi e ad un maggior ricorso al personale interno per la gestione dei progetti, per effetto della riorganizzazione aziendale attivata a partire dal 2016,

A fronte di tali costi l’azienda ha registrato ricavi propri - intesi come totale ricavi ordinari al netto del contributo camerale + proventi finanziari + proventi straordinari - per € 2.951.941,20, con una diminuzione del -19,26% rispetto al consuntivo 2018.

Il contributo di gestione della Camera di Commercio è pari a € 1.363.727,00, in riduzione del -7,46% rispetto all’esercizio precedente; le variazioni più significative sono riferite alle voci “proventi da servizi” e “altri contributi”.

La gestione corrente, che presenta un risultato negativo per € -62.961,69, viene parzialmente compensata da una gestione finanziaria positiva per € +2.012,73 e da una gestione straordinaria positiva per € + 57.908,17.

Il dettato del comma 2 dell’articolo 65 del DPR n. 254/2005 prevede che le aziende speciali perseguano l’obiettivo di coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del

Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26.07.2007 ha individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie. La circolare ha chiarito che, al fine di individuare i costi di struttura da confrontare con le risorse proprie va considerato che gli oneri relativi ai costi di struttura (personale, funzionamento e ammortamenti) sono sostenuti sia per il funzionamento interno dell'azienda (costi di struttura di natura generale), sia per la realizzazione dei progetti e delle iniziative (costi di struttura specifici convenzionalmente da considerare di diretta imputazione). Per l'esercizio 2019 il rapporto tra ricavi propri e costi di struttura è pari al 114,19% contro il 133,6% del consuntivo 2018.

Si riportano di seguito alcune indicazioni sui più importanti aggregati di bilancio.

<b>PROSPETTO D'INCIDENZA DEI SINGOLI CONTI</b>		
<b>USCITE IN PERCENTUALE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Organi istituzionali	0,5	0,6
Personale	38,1	43,6
Funzionamento	12,3	14,0
Ammortamento e accantonamenti	2,1	0,0
Costi istituzionali	45,3	41,3
Oneri finanziari	0,0	0,0
Oneri straordinari	0,4	0,5
Avanzo	1,3	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>ENTRATE IN PERCENTUALE</b>		
Proventi da servizi	19,4	12,1
Altri proventi e rimborsi	4,0	4,1
Contributi da organismi comunitari	26,5	33,2
Contributi regionali o da altri enti pubblici	1,7	1,5
Altri contributi	18,5	15,5
Proventi finanziari	0,0	0,1
Proventi straordinari	1,2	1,8
<b>TOTALE ENTRATE PROPRIE</b>	<b>71,3</b>	<b>68,3</b>
Contributo di gestione CCIAA	28,7	31,6
Disavanzo	0,0	0,1
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Prima di passare all'esame delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità a quanto previsto dall'art.68 del DPR 2/11/2005 n.254, vengono fornite alcune precisazioni.

- La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni delle altre leggi in materia.
- Le operazioni sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza economica.

- Accanto all'importo di ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.
- I criteri di valutazione sono conformi a quelli stabiliti dal c.c., ai principi contabili previsti dal DPR 254/2005, ed omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il principio contabile relativo ai contributi in conto impianti, contenuto nella circ. min. 3622/c del 05/02/2009 e nella lettera circolare del 15/2/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, prevede che la Camera possa contribuire alle acquisizioni patrimoniali delle proprie aziende speciali assegnando un contributo in conto impianti ed a fondo perduto; di conseguenza l'azienda speciale iscrive tale contributo a riduzione del valore delle relative immobilizzazioni e non può dedurre fiscalmente gli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni in bilancio è espresso al netto di tale contributo.

In nota integrativa l'azienda deve motivare la riduzione o l'eliminazione dei valori iscritti in bilancio, dando notizia, anno dopo anno, del valore delle immobilizzazioni, delle quote d'ammortamento maturate e del relativo valore netto. L'azienda darà altresì conto del contributo in conto impianti ricevuto dalla Camera di Commercio e dei beni acquisiti. In alternativa la Camera assegna in uso gratuito mobili ed attrezzature necessarie per l'attività delle proprie aziende speciali.

Ciò premesso, si evidenzia che, a partire dal 2011 la scelta organizzativa della Camera di Commercio di Milano è stata quella di non procedere più direttamente all'acquisto di cespiti, ma accentrare l'acquisizione delle dotazioni ad utilità pluriennale in Camera di Commercio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono esposte al valore netto, che è pari a 0 per i motivi indicati in premessa.

### Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale e rettificati, in base al presumibile valore di realizzo, con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

### Ratei e risconti

Sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

### Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite di natura determinata, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. In particolare gli accantonamenti per fronteggiare il rischio di perdite sui progetti finanziati connessi al mancato riconoscimento di somme da parte degli enti finanziatori e quelli per fronteggiare gli oneri derivanti da potenziali rischi in materia di personale e incentivi all'esodo.

#### Debiti

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

#### Trattamento di fine rapporto

Tale voce accoglie il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio in conformità al contratto di lavoro vigente.

### **STATO PATRIMONIALE**

#### **ATTIVITA'**

La composizione delle attività è la seguente:

#### **IMMOBILIZZAZIONI € 0**

Le immobilizzazioni interamente coperte da contributo camerale sono pari a 0, a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui alle premesse; nel corso del 2019 non ci sono state movimentazioni che hanno interessato tali poste, come risulta nella seguente tabella:

## IMMOBILIZZAZIONI

	VALORE AL 31/12/2018	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2019
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 360.816,40			€ 360.816,40
FONDO AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	€ 159.097,57			€ 159.097,57
TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A)	€ 201.718,83			€ 201.718,83
	VALORE AL 31/12/2018	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2019
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 73.950,96			€ 73.950,96
FONDO AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	€ 43.665,85			€ 43.665,85
TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B)	€ 30.285,11			€ 30.285,11
	VALORE AL 31/12/2018	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2019
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO FONDI DI AMMORTAMENTO (A+B)	€ 232.003,94			€ 232.003,94
FONDO DOTAZIONE	€ 232.003,94			€ 232.003,94
CONTRIBUTO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	-			€ -
VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI	€ -			€ -

## ATTIVO CIRCOLANTE

### CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Crediti vs. CCIAA: pari ad € 804.653,22, di cui principalmente € 512.966,72 per contributo a valere sull'incremento del 20% dell'importo del diritto annuale per il triennio 2017-2019 per i progetti "Servizi di orientamento per l'Alternanza Scuola-Lavoro", "PID" e "Turismo"; € 193.727,00 per saldo contributo di gestione per l'anno 2019 risultante come segue:

contributo erogato 2019	1.170.000,00
contributo 2019	1.363.727,00
<b>saldo credito contributo</b>	<b>193.727,00</b>

Crediti vs organismi del sistema camerale € 157.141,24:

di cui € 151.701,24 relativi al riaddebito degli staff accentrati per l'anno 2019 come segue:

- Camera Arbitrale di Milano S.r.l. società controllata al 100% dalla Cciaa di Milano € 47.923,40;
- Parcam Srl, società controllata al 100% dalla Cciaa di Milano, € 103.777,84

ed € 5.440,00 per corsi o progetti di formazione come segue:

- Promos Italia S.c.r.l. società controllata al 35% dalla Cciaa di Milano € 1.600,00;

- Digicamere Scrl, società in house della Cciao di Milano, € 3.840,00.

Crediti fiscali e previdenziali € 84.125,18:

- Iva Split Payment non ancora esigibile per fatture fornitori non ancora pagate € 10.991,54;
- Iva per cassa sugli acquisti € 671,00;
- Credito INAIL € 644,68 relativo all'autoliquidazione del premio 2019;
- Crediti Erario IRES € 70.767,66 di cui:
  - € 68.884,32 per le ritenute d'acconto applicate dalla CCIAA di cui principalmente sulla quota di contributo di gestione erogata nel corso dell'esercizio (€ 46.800,00) e sull'erogazione di contributi per il progetto "Alternanza Scuola Lavoro", "Turismo" e per il progetto "PID" (€ 20.602,21).
  - € 523,34 per credito IRES per la ritenuta d'acconto su interessi di conto corrente bancario;
  - € 1.360,00 per credito IRES per le ritenute d'acconto applicate dagli enti finanziatori al momento dell'erogazione dei contributi;
- Credito vs Erario per Bonus D.L. 66/2014 per il mese di dicembre 2019 di € 559,07;
- Credito vs Erario per saldo ritenuta sul fondo di rivalutazione Tfr di € 491,23.

Crediti vs clienti: € 203.316,92.

Si tratta di crediti verso clienti per fatture e note di debito emesse per corrispettivi e contributi principalmente verso Regione Lombardia per i progetti Dote Garanzia Giovani, Dote Unica Lavoro e Formazione Continua Fase IV; verso Unioncamere Lombardia per il progetto Bando Start-upper e progetto Crescere Imprenditori e verso Siam per il riaddebito del costo dell'energia elettrica. Il residuo credito verso clienti è relativo ad organizzazione di corsi a favore di aziende su commessa, mentre per i corsi a catalogo l'incasso avviene in via anticipata rispetto all'erogazione del servizio.

Si evidenzia che la voce comprende - nei crediti verso Regione Lombardia, per l'iniziativa finanziata dalla Regione con l'avviso "Formazione Continua – IV Fase" - un importo di € 37.007,55, attualmente oggetto di procedimento di revoca da parte di Regione Lombardia a cui l'Azienda si è opposta dando mandato ad un legale; la causa è pendente avanti al Tribunale di Milano. Il Giudice, a seguito dell'attività istruttoria svolta, ritenendo matura la causa per la decisione, ha fissato al 13 maggio 2020 l'udienza di precisazione delle conclusioni. Il suddetto importo trova integrale copertura nel fondo rischi.

Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n.1 della presente nota integrativa.

L'importo è espresso al netto del fondo svalutazione crediti pari ad € 18.543,74 ritenuto congruo rispetto ai crediti che l'Azienda vanta verso i soggetti economici privati, pari a € 90.750,60.

Il fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni come qui sotto evidenziato:

fondo al 31/12/2018	18.543,74
accantonamento 0,50% deducibile	-
utilizzo fondo	-
<b>fondo al 31/12/2019</b>	<b>18.543,74</b>

Crediti diversi: € 10.533,49 (All. 2).

Riguardano principalmente, note di credito da ricevere, crediti verso i dipendenti per abbonamenti Trenord e Atm. Il sistema camerale milanese stipula apposite convenzioni con ATM e Trenord, senza aggravio di costi, per consentire la sottoscrizione di abbonamenti annuali ai dipendenti, con trattenute mensili in busta paga.

Crediti per fatture/note da emettere: € 291.918,80.

L'importo corrisponde alle quote di contributi/proventi, maturate in funzione dello stato d'avanzamento dei singoli progetti, formati come segue:

- € 256.711,62 per fatture e note di debito da emettere di competenza dell'anno 2019;
- € 14.893,22 per fatture e note di debito da emettere di competenza dell'anno 2018;
- € 5.439,00 per fatture da emettere di competenza dell'anno 2017;
- € 14.874,96 per note debito che saranno emesse all'atto dell'incasso, su rendicontazioni dell'anno 2006, inviate all'ente finanziatore, in attesa di definizione.

Per il credito del 2006, è ancora in atto la procedura di liquidazione della società debitrice, si segnala che trova copertura nel fondo rischi.

Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato della presente nota integrativa n. 3.

Anticipi a fornitori: € 372,10 corrisponde all'importo pagato al fornitore Anselmo Cro.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità presso banca sono complessivamente pari ad € 1.649.729,56 sui conti correnti aperti presso Banca Popolare di Sondrio (All. 4) come di seguito specificato:

- € 1.188.537,51 c/c 63000X80 di gestione ordinaria acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- € 7.326,21 c/c 19236X63 acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- € 13.390,77 c/c 19237X64 acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- € 367.482,81 c/c 20873X51, acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- € 72.992,26 c/c 20905X83, acceso presso Banca Popolare di Sondrio;

Gli ultimi 4 c/c sono stati aperti su espressa richiesta degli enti finanziatori.

Il saldo della piccola cassa è pari a € 1,206,36.

#### **RATEI E RISCOINTI ATTIVI:**

I risconti attivi ammontano a complessivi € 77.438,33. Si tratta di quote di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Non vi sono ratei attivi.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 5.

#### **PASSIVO:**

##### **PATRIMONIO NETTO:**

Il patrimonio netto evidenzia il risultato negativo dell'esercizio per € 3.040,79. L'avanzo realizzato nel 2018 pari ad € 66.535,57 è stato restituito alla Cciaa come da delibera del Consiglio Camerale n. 4 del 17 aprile 2019.

##### **FONDO TFR** di complessivi € 1.391.407,67.

E' calcolato in conformità al contratto di lavoro vigente. Esprime il debito dell'azienda maturato verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari alla somma algebrica dell'accantonamento dell'anno 2019 al netto dei conferimenti volontari di 4 dipendenti ai fondi di previdenza integrativa.

L'azienda alla data del 31/12/2006 aveva meno di 50 dipendenti, pertanto non rientrava tra i soggetti obbligati a conferire il TFR maturato nell'anno 2007 ai fondi previdenziali. Anche al 31/12 degli anni successivi l'azienda contava meno di 50 dipendenti, calcolati in base alla circolare INPS n. 70 del 3/4/2007. Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n.6 della presente nota integrativa.



## DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Vengono qui di seguito dettagliati:

Debiti vs fornitori € 108.968,37.

Il pagamento dei fornitori è a 30 giorni data ricevimento fattura, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 7.

Debiti per fatture/note da ricevere € 239.618,94.

Si tratta di prestazioni rese dai fornitori nel corso del 2019 e per le quali a chiusura dell'esercizio non era ancora pervenuto il documento contabile.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 8.

Debiti vs Cciao per € 222.367,59 come segue:

- Occupazione spazi € 186.437,17;
- Pulizie € 26.979,45;
- Assicurazioni € 2.892,85;
- Postali e telefoniche € 2.240,29;
- Presidio medico infermieristico € 2.178,00;
- Servizi informatici € 1.639,83.

Debiti vs organismi del sistema camerale € 116.669,73 principalmente come segue:

- € 38.797,56 per addebito personale strutture staff accentrate di cui verso Parcam Srl per € 35.898,50 e verso Digicamere Scrl per € 2.899,06;
- € 73.864,72 verso Innovhub Srl per progetto "Agrocomp" dell'area internazionale;
- € 3.992,45 verso Digicamere Scrl per servizi informatici.

Debiti tributari e previdenziali € 115.907,16 come segue:

- € 71.371,03 per contributi Inps, Inail e di altri Enti previdenziali ed assistenziali, relativi a personale dipendente e collaboratori del mese di dicembre 2019;

- € 30.925,83 per ritenute d'acconto su lavoro autonomo, dipendenti e assimilati per il mese di dicembre 2019;
- Iva a debito € 8.547,30 relativa alla liquidazione del mese di dicembre 2019;
- Debito IRAP € 5.047,00 (risultante dalla somma algebrica degli acconti 2019 versati € 4.953,00 ed il carico fiscale Irap per il 2019 pari ad € 10.000,00);
- € 16,00 per bolli virtuali relativi alle fatture o note di debito emesse nel corso del IV trimestre 2019. Dall'1/1/2016 la CCIAA e le sue Aziende Speciali hanno introdotto il sistema di fatturazione e conservazione elettronico delle fatture attive: tutte le fatture verso clienti pubblici e privati vengono emesse in modalità esclusivamente elettronica (formato xml nei confronti dei primi e pdf firmato digitalmente nei confronti degli altri). I clienti privati che non intendono conservare le fatture con modalità elettronica ai sensi dell'articolo art. 21, comma 5 del D. Lgs. 82/2005 (CAD), possono stamparla e conservarla in modalità tradizionale in conformità al DPR 633/1972 ed alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 18/E del 24/06/2014.

Debiti vs dipendenti € 108.139,85 come segue:

- € 55.931,79 per rateo ferie non godute;
- € 52.208,06 per premio di produzione, compresi i relativi contributi previdenziali.

Debiti vs organi statutari € 8.137,62 sono relativi all'accantonamento del compenso relativo al secondo semestre anno 2019 del Collegio dei Revisori dei Conti.

Debiti diversi, tale voce ammonta a € 6.751,08 (All. 9) principalmente:

- € 3.766,58 v/s gli enti assistenziali dei dipendenti;
- € 714,00 per compenso a stagista;
- € 927,44 per missioni dei dipendenti fine 2019 liquidate a inizio 2020;
- € 642,76 per ritenute sindacali ai dipendenti da riversare alle rispettive associazioni sindacali;
- € 698,30 per spese bancarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI € 450.451,94.

Si tratta di somme accantonate a fronte di crediti verso enti finanziatori per progetti finanziati, in funzione di rendiconti inviati per il vaglio delle spese ed il riconoscimento del finanziamento delle stesse oltre a quelle per azioni di riorganizzazione aziendale.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per decurtazioni da parte degli enti finanziatori in sede di verifica dei rendiconti presentati per un importo complessivo pari ad € 57.735,23.

Ritenuto congruo il fondo non si è proceduto ad alcun accantonamento.

fondo al 31/12/2018	508.187,17
accantonamento	-
utilizzo fondo	57.735,23
<b>fondo al 31/12/2019</b>	<b>450.451,94</b>

### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei passivi si riferiscono alla quota della 14<sup>a</sup> mensilità del personale dipendente di competenza dell'esercizio per € 61.638,56 (All. 10).

Risconti passivi si tratta di quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo per € 453.417,48. Per il dettaglio si rimanda all' allegato 11.

### CONTO ECONOMICO

#### **RICAVI ORDINARI**

Si suddividono in:

Proventi da servizi € 521.884,42 (-47,46% rispetto all'esercizio precedente).

Si tratta di ricavi per progetti su commessa, corsi a catalogo ed assistenze personalizzate.

Altri proventi o rimborsi € 178.382,05 (-12,66% rispetto all'esercizio precedente)

Riguardano principalmente:

- proventi per la messa a disposizione di attrezzature aule didattiche € 5.168,20;
- rimborso del personale di staff accentrato € 151.701,24;

Nei costi (voce "altri costi del personale"), specularmente è stata imputata la quota di riaddebito che l'azienda riceverà dalle altre Aziende e/o società del Sistema Camerale.

Gli importi a carico e a favore delle singole aziende, a consuntivo, sono stati espressi separatamente tra le uscite e le entrate.

- il rimborso del consumo di energia elettrica da SIAM per gli spazi in comune € 21.512,53.

Contributi da organismi comunitari € 1.438.397,44 (+6,14% rispetto all'esercizio precedente)

L'importo corrisponde alle quote di contributi comunitari su progetti internazionali, in base allo stato d'avanzamento.

Contributi regionali o da altri enti pubblici € 64.967,35 (-27,21% rispetto all'esercizio precedente)

L'importo corrisponde alle quote di contributi su progetti di formazione sovvenzionati da enti/organismi nazionali, maturate al termine dell'esercizio, in funzione dello stato d'avanzamento dei singoli progetti.

Altri contributi € 667.444,13 (-29,63% rispetto all'esercizio precedente) suddivisi come segue:

- Formazione € 125.839,37. Si tratta, in prevalenza, di iniziative soggette a rendicontazione finanziate dalla Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza, da Confcommercio e da l'Ente Nazionale per il Microcredito;
- Progetti PID Punto Impresa Digitale, Servizi di Orientamento al lavoro e alle professioni e Turismo, a valere sulla maggiorazione 20% del diritto annuale della Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza e Lodi, autorizzati con delibera della giunta camerale 51/2017 € 512.966,72;
- Iniziative Internazionali € 28.638,04.

Contributo della Camera di commercio € 1.363.727,00.

Si tratta del contributo in c/esercizio della Camera di Commercio, nei limiti di quanto assegnato a bilancio preventivo.

## **COSTI DI STRUTTURA**

### **ORGANI ISTITUZIONALI**

Il decreto legislativo n. 219/2016 ha modificato la legge 580/93 introducendo il comma 2-bis all'articolo 4-bis della legge n. 580/1993 in base al quale tutti gli incarichi degli organi, diversi dai collegi dei revisori, delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e delle aziende speciali sono gratuiti; il principio di gratuità è immediatamente applicabile dal 10 dicembre 2016.

La norma inoltre prevede che, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i

criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi.

Il Mise, con nota prot. n. 0195797 del 25/5/2017, ha chiarito che nelle more dell'emanazione del suddetto decreto, possono essere riconosciuti i rimborsi delle spese sostenute dai componenti degli organi delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e delle Aziende speciali per l'espletamento del loro incarico, nei limiti e nelle tipologie di spese finora riconosciute dalle camere di commercio ai propri organi. Possono, altresì, essere riconosciute al collegio dei revisori delle Camere di commercio, dell'Aziende speciali e delle Unioni regionali le sole indennità nella misura finora definita dai competenti organi, salvo eventuale conguaglio con quanto stabilito dal decreto di cui comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificato decreto legislativo n. 219/2016.

Il suddetto decreto è stato emanato in data 11/12/2019 e pubblicato in G.U. lo scorso 5/2/2020. La successiva nota MISE protocollo n. 43083 del 14/02/2020, contenente indicazioni operative per l'applicazione del citato decreto, ha chiarito che il medesimo non ha efficacia retroattiva, pertanto nel bilancio 2019 sono stati computati solo i rimborsi del collegio dei revisori e i loro compensi, così come definiti da delibera del Consiglio Camerale n.26 del 29/10/2012 ed applicati nelle more dell'emanazione delle nuove disposizioni in materia.

Per quanto riguarda l'ODV, l'incarico è stato conferito ad un membro unico con delibera del CDA n. 10 del 29/3/2017 per il triennio 2017/2019, che ne ha definito il compenso, inoltre, per effetto della successiva delibera n. 34 del 21/11/2017, il CDA ha attribuito le funzioni dell'OIV all'ODV, con conseguente revisione del compenso del compenso per le mansioni aggiuntive.

I costi degli organi istituzionali, pari a € 26.238,27 sono così suddivisi:

- compensi e rimborsi Revisori dei Conti € 18.958,27;
- compensi e rimborsi ODV Organismo di Vigilanza € 5.200,00;
- compensi e rimborsi OIV Organismo Indipendente di Valutazione € 2.080,00.

## PERSONALE

L'importo complessivo è di € 1.885.671,78.

Al 31/12/19 i dipendenti a tempo indeterminato in forza sono 37 come per l'anno prima. Non vi è stata dunque nessuna variazione numerica.

La voce "Altri costi del personale" (€ 85.250,44) è riferita all'addebito delle risorse di staff accentrato pari ad € 81.302,03 ed al costo per il presidio medico infermieristico € 3.948,41.

La somma algebrica tra addebiti e rimborsi staff accentrato è positiva per l'azienda.

Di seguito si riporta una tabella con le movimentazioni del personale durante l'esercizio:

<b>Organico a tempo indeterminato</b>	<b>Situazione al 31/12/18</b>	<b>Cessati durante l'anno</b>	<b>Assunti durante l'anno</b>	<b>Passaggi di livello durante l'anno</b>	<b>Situazione al 31/12/19</b>	<b>Differenza 2018/19</b>
Dirigenti						
Quadri	4				4	
Impiegati:						
I livello	14				14	
II livello	6				6	
III livello	9				9	
IV livello	3				3	
V livello	1				1	
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>				<b>37</b>	

<b>Organico a tempo determinato</b>	<b>Situazione al 31/12/18</b>	<b>Cessati durante l'anno</b>	<b>Assunti durante l'anno</b>	<b>Passaggi di livello durante l'anno</b>	<b>Situazione al 31/12/19</b>	<b>Differenza 2018/19</b>
Dirigenti						
Quadri						
Impiegati:						
I livello						
II livello						
III livello						
IV livello						
V livello						
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>				<b>0</b>	

FUNZIONAMENTO (All.12) € 602.445,03, in diminuzione rispetto al 2018 del -4,17%

Le minori spese di funzionamento sono una conseguenza della riduzione dei progetti gestiti nel 2019, nonché al minor carico fiscale in relazione al mancato accantonamento ai fondi rischi e all'utilizzo dei fondi rischi nel corso del 2019.

La voce comprende:

Prestazioni di servizi: € 294.670,89 (-8,43% rispetto al 2018).

I costi delle prestazioni di servizi sono principalmente connessi agli spazi occupati (pulizia, assicurazione, manutenzione, telefoni), al rapporto di collaborazione con l'ex direttore per il periodo da gennaio 2019 a luglio 2019, ai servizi di assistenza tecnica hardware e software, ai servizi per dipendenti (buoni pasto, elaborazione paghe ed assicurazioni).

Godimento beni di terzi € 285,289,14 (+2,54% rispetto al 2018) come segue:

- € 279.937,17 per affitto e spese di gestione.

Si tratta dell'importo addebitato dalla Camera di Commercio per l'occupazione degli spazi occupati dall'azienda, delle spese di gestione e delle spese per il servizio protezione e sicurezza L. 81/08. Dal giugno 2008 occupa degli spazi in via S. Marta, c/o lo stabile che la Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri (SIAM) detiene sulla base di un contratto di concessione con il Demanio, nel 2008 la Camera di Commercio ha stipulato con la SIAM un contratto di subconcessione per l'occupazione di una porzione degli spazi da parte dell'azienda speciale.

- € 5.351,97 per noleggio fotocopiatrici.

Oneri diversi di gestione € 22.485,00 (-21,47% rispetto al 2018). Il decremento è motivato sostanzialmente dal minor accantonamento della stima dell'imposta Irap. Comprendono principalmente:

- Irap 2019: € 10.000,00 corrispondente alla previsione dell'imposta a carico dell'esercizio;
- TARI: € 7.393,00 corrisponde all'importo pagato calcolato in base all'occupazione recepita dal Comune di Milano alla data dell'15/12/2017 di mq 1.368,70;
- Cancelleria e materiali di consumo € 2.890,17;

#### AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Accantonamento fondo svalutazione crediti, non è stato incrementato, ritenendo il fondo svalutazione crediti congruo rispetto ai crediti che l'Azienda vanta verso i soggetti economici privati.

Accantonamento al fondo rischi, non risulta nessun accantonamento ritenuto congruo il saldo del fondo rischi.

Ammortamenti, non risulta nessuna quota di ammortamento per le ragioni espresse sulle immobilizzazioni di cui sopra.

#### **COSTI ISTITUZIONALI € 1.783.409,00**

L'importo è inferiore del (-23,34%) rispetto all'esercizio precedente in relazione al minor volume delle attività ed è così composto:

Spese per progetti e iniziative € 1.754.505,69

- Area Iniziative Internazionali € 1.381.159,37
- Aree Formazione € 373.346,32

Altre iniziative Istituzionali € 28.903,31. Si tratta in generale di costi esterni per la promozione dell'attività dell'azienda.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

Proventi finanziari € 2.012,73.

Si tratta degli interessi maturati al 31/12/2019 sulle giacenze dei c/c bancari.

### **GESTIONE STRAORDINARIA:**

Proventi straordinari € 78.853,08. Si riferiscono alle sopravvenienze ripartite come segue:

- € 20.136,69 conguagli spese gestione ordinaria immobile Santa Marta anno 2017;
- € 18.707,14 per la cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio;
- € 16.480,77 quale rimborso spese ottenuto dal recupero legale del credito sul progetto "POR Enna" da parte della Regione Sicilia;
- € 13.481,48 quali interessi ricevuti da Agenzia delle Entrate per incasso credito dovuto all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP relativa ai costi del personale dipendenti per gli esercizi dal 2007 al 2011;
- € 10.047,00 per minor carico fiscale Irap 2018 in sede di redazione delle dichiarazioni fiscali rispetto a quello imputato a consuntivo 2018;

Oneri straordinari per € 20.944,91.

Si riferiscono alle sopravvenienze passive per:

- costi di competenza di esercizi precedenti € 14.873,47;
- per la cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio per € 6.071,44.